

SISTEMA CONFEDILIZIA



10 motivi per scegliere un agente Fiaip

1. È orientato a seguire la metodologia di lavoro UNAFIAIP, che, anche tramite una piattaforma informatica dedicata, ha la finalità di promuovere sul mercato immobili preventivamente controllati e al valore di mercato congruo rendendo l'intero percorso della compravendita immobiliare sicuro e sereno per entrambi i contraenti.
2. Conosce il mercato immobiliare e sa attribuire il giusto valore all'immobile senza creare alle parti illusioni o false aspettative nella compravendita evitando al venditore di svendere il suo immobile e all'acquirente di pagarlo eccessivamente.
3. Grazie alle sue capacità relazionali, empatiche e di mediazione riesce a trovare il giusto accordo tra i contraenti sapendo ascoltare le parti, comprendendone i bisogni e le necessità al fine di accompagnarle ad una scelta consapevole, spesso frutto dei risparmi di una vita di lavoro.
4. Conosce approfonditamente l'immobile che propone sul mercato perché lo ha qualificato preventivamente attraverso la verifica, anche avvalendosi di professionisti di fiducia, di tutta la documentazione relativa all'immobile. In tal modo trasferisce alle parti dati, informazioni e notizie certe.
5. È orientato alla collaborazione con le 15.000 agenzie immobiliari che costituiscono la rete Fiaip, ovvero la più grande e capillare rete immobiliare in Italia, adoperandosi, con strumenti innovativi e tecnologici, affinché la compravendita avvenga nel minor tempo possibile con soddisfazione delle parti contraenti.
6. Ha a disposizione una modulistica dedicata, costantemente aggiornata dal Centro Studi Fiaip, sia nel settore delle compravendite che delle locazioni appositamente studiata per offrire il massimo delle garanzie di sicurezza e serenità per l'intera operazione immobiliare a beneficio della comunità e a tutela del mercato.
7. Opera secondo un codice etico-deontologico e sa indirizzare al meglio l'investimento attraverso la sua personale conoscenza del tessuto urbano e delle tipologie di immobili maggiormente richieste dal mercato.
8. Riesce ad assistere i contraenti anche dal punto di vista finanziario grazie ai servizi professionali erogati dagli oltre 400 consulenti di Auxilia Finance S.p.A., la società leader della mediazione creditizia in Italia, di proprietà 100% Fiaip.
9. Garantisce trasparenza e serietà alla trattativa, grazie alle caratteristiche di imparzialità ed equidistanza dettate dalla terzietà rispetto alle parti stesse ed è il vero regista della negoziazione attraverso l'erogazione di tutta una serie di servizi professionali finalizzati a semplificare ed alleggerire il carico di adempimenti burocratici per i contraenti.
10. Segue abitualmente corsi di formazione professionale e di aggiornamento, oltre ad avere l'opportunità di conseguire la certificazione di qualità Uni Pdr 40:2018 che stabilisce le abilità, competenze e conoscenze dell'agente immobiliare professionale e le linee guida della formazione continua in linea con la normativa europea UNI EN 15735.



ASSOCIAZIONE SINDACALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO
(ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA)

Coronavirus: primi vaccini anche a badanti a contatto con anziani

Un appello al Governo, al Commissario straordinario, Domenico Arcuri, e ai Presidenti delle Regioni d'Italia affinché il piano nazionale di vaccinazione per contrastare il Covid-19 prenda in considerazione in via prioritaria anche gli assistenti familiari che in casa si occupano delle persone non autosufficienti, ovvero le badanti. È questa, in sintesi, la richiesta che Assindatcolf ha avanzato per tutelare le famiglie datrici di lavoro domestico.

“Se è vero, come sostiene Arcuri, che il piano di vaccinazione sarà predisposto tenendo in considerazione le ‘fragilità’ delle persone e la loro esposizione al virus, allora la categoria delle badanti non può essere esclusa. Chiediamo con forza che il Governo tenga conto di questa indicazione. In Italia lavorano circa 850 mila domestici regolari, di questi circa la metà sono badanti. Una categoria essenziale anche per la tenuta sociale e sanitaria del sistema, troppo spesso dimenticata. Tutelare loro significa pensare alle famiglie presso le quali questi lavoratori prestano servizio”.

Legge di bilancio 2021: richiesta deduzione costo del lavoro domestico

“Servono urgentemente incentivi fiscali per rendere meno costoso il welfare familiare”. È questo l'appello della Federazione italiana dei datori di Lavoro domestico e di Assindatcolf, affidato al presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa, in occasione dell'audizione svolta lo scorso 25 novembre sulla legge di bilancio 2021 di fronte alle Commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato.

“Al presidente di Confedilizia, che ringraziamo, abbiamo chiesto di portare all'attenzione del Parlamento un tema che a noi sta molto a cuore, quello della totale deduzione del costo del lavoro domestico. Sebbene soprattutto in questi duri mesi di emergenza sanitaria ed economica da Covid-19 il settore domestico abbia rappresentato un vero e proprio pilastro sociale, nella Legge di Bilancio non vi è nessun riferimento specifico. Una mancanza che riteniamo grave e che speriamo possa essere oggetto di modifica” ha spiegato il presidente di Assindatcolf, Andrea Zini.



(ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA)

Audizione in Commissione urbanistica del Comune di Milano

“Più urgente diminuire il costo dell'intervento che aumentare i volumi del realizzato. Se non si cambia qualcosa le operazioni di recupero si fermeranno”. È questa la sintesi del messaggio che il Presidente di Aspesi, Federico Filippo Oriana, ha lanciato con il suo intervento in occasione della consultazione della Commissione Urbanistica del Comune di Milano sulla delibera di recepimento della legge regionale Lombardia 18/2019 sulla rigenerazione urbana.

“Le operazioni di rigenerazione costano di più che partire dal greenfield a causa di demolizioni e bonifiche”, ha dichiarato in premessa Oriana. “Occorre farle costare meno se si vogliono interventi di recupero territoriale. Interventi che sono win-win per i loro riflessi su economia, lavoro, socialità e qualità della vita, ecologia e perfino contrasto alla criminalità che si annida nelle aree degradate. A causa delle condizioni deficitarie del mercato, con prezzi bassi e invenduto, le premialità che oggi hanno veramente un senso sono quelle utili a far costare di meno il prodotto, non a costruire di più con bonus volumetrici: quindi la legge regionale – che viene accusata dall'Amministrazione comunale di Milano di essere esagerata nei premi – in realtà è ancora inadeguata perché prospetta riduzioni di oneri minori di quelli previsti dal ddl nazionale in discussione in Parlamento”.

In sintesi, quindi, per Aspesi per la rigenerazione urbana è più urgente diminuire il costo dell'intervento che aumentare i volumi del costruito. “E su questo principio in Senato eravamo d'accordo tutti, di ogni parte politica e socio-economica”.

I SOCI

sono l'unica vera **NOSTRA FORZA**

ASSOCIATI a CONFEDILIZIA per il 2021
e diventa PROTAGONISTA
delle nostre battaglie e campagne

www.confedilizia.it